



Determinazione**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE**

oggetto: Lavori di riordino e riqualificazione dei Laboratori Leggeri a servizio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica presso la sede di Mesiano (Trento) – Approvazione prima perizia di variante. CIG: 7611485C1D - CUP: E68B01000060007.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Determinazione numero 93 DG di data 21 maggio 2019, i lavori di riqualificazione dei Laboratori Leggeri a servizio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, presso la sede di Mesiano (Trento), sono stati aggiudicati alla associazione temporanea di imprese costituita da Bertolini Ocea Impianti s.r.l. con sede in via Caproni, 9 a Rovereto (TN) e Costruzioni ICES s.r.l. con sede in via Trento, 7 a Spormaggiore (TN), per un importo pari a € 764.523,54 (al netto di oneri I.V.A.), calcolato applicando la percentuale di sconto offerta dello 13,32% sull'importo a base di gara così suddiviso: € 750.350,84 per lavori e € 14.172,70 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

con Determinazione numero 270 DPI di data 30 ottobre 2019, si è stabilito:

- di prendere atto dello scioglimento del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Bertolini Ocea Impianti s.r.l. e ICES Costruzioni s.r.l., aggiudicatario della gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;
- di prendere atto che l'impresa Bertolini Ocea Impianti s.r.l. subentra in tutti i rapporti contrattuali del predetto Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
- di proseguire il rapporto contrattuale con Bertolini Ocea Impianti s.r.l. in qualità di impresa singola.

I lavori sono stati consegnati il 15 novembre 2019 con verbale di pari data e sono tuttora in corso;

nel corso dei lavori si è manifestata la necessità di eseguire alcune variazioni al progetto iniziale dovute a cause determinate da situazioni di fatto non riscontrabili e non prevedibili in fase di progettazione, (art. 27 L.P. 2/2016) e pertanto per la loro esecuzione e contabilizzazione è stato necessario stabilire i relativi prezzi unitari mediante la determinazione di nuovi prezzi;

con nota di data 23 ottobre 2019, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (DICAM), prof. Oreste Bursi, ha comunicato che, a seguito della revisione del progetto di riqualificazione dei laboratori leggeri alla luce delle attuali esigenze dell'utenza, si è accertato che le cappe chimiche esistenti, malgrado il previsto intervento di riqualificazione, sono inadeguate alle attività svolte. Alla luce di tali considerazioni, il Direttore ha chiesto di rivedere il progetto e di considerare l'acquisto di nuove cappe per permettere al personale DICAM di lavorare in sicurezza secondo i più recenti protocolli;



a tale proposito alla comunicazione succitata è allegata una nota di data 16 ottobre 2019, in cui la prof.ssa Rosa Di Maggio, in veste di Addetto Locale per la Sicurezza del Polo di Mesiano, evidenzia la necessità dell'integrale sostituzione delle cappe esistenti con cappe nuove in quanto le precedenti non rappresenterebbero più arredi tecnici in grado di assicurare la sicurezza nei laboratori anche alla luce delle ultime normative di riferimento (UNI EN 14175) che non prevedono più la suddivisione in classi in quanto tutte le cappe devono essere adatte all'aspirazione dei reagenti più altamente tossici;

con note di data 13 e 17 febbraio e 9 marzo 2020, la prof.ssa Rosa Di Maggio ha trasmesso l'elenco dettagliato delle cappe da installarsi presso i laboratori interessati dai lavori di cui trattasi corredato dalle relative specifiche tecniche e dimensionali nonché dalle dotazioni richieste per le specifiche attività di ricerca;

recentemente è stato ultimato il progetto esecutivo per la messa a norma antincendio dell'intero edificio sede del DICAM; per quanto riguarda la zona interessata dai lavori, tale progetto prevede la compartimentazione dei locali che si affacciano sul corridoio con l'inserimento di porte tagliafuoco e fornitura e posa in opera di serrande tagliafuoco e chiusure REI in corrispondenza dei passaggi degli impianti elettrici e meccanici. A tale proposito, per anticipare parte delle lavorazioni previste, si è proceduto alla posa in opera di una nuova porta tagliafuoco, di collari e serrande tagliafuoco in corrispondenza degli attraversamenti delle canalizzazioni dell'impianto meccanico sul corridoio e di sacchetti ignifughi per gli impianti elettrici; sono state inoltre anticipate alcune lavorazioni relative agli impianti elettrici e meccanici descritte nel seguito;

si sono rese inoltre necessarie alcune lavorazioni non previste quali:

- riposizionamento della parete divisoria all'interno del laboratorio Biomassa per ottemperare alle prescrizioni dell'UOPSAL in merito ai locali interclusi;
- realizzazione di velette in cartongesso per mascheramento degli impianti meccanici;
- fornitura e posa in opera di nuova parete attrezzata all'interno del laboratorio di chimica;
- realizzazione di orditura portante costituita da travetti armati in cls, ripristino guaina in PVC, variazione pendenza della terrazza con esecuzione nuovo canale di scolo in corrispondenza del passaggio dei nuovi canali di espulsione – ripresa delle nuove unità di trattamento aria;
- fornitura e posa in opera di battiscopa in legno in sostituzione dell'esistente;
- fornitura e posa in opera, per rinforzo strutturale, di profili metallici in corrispondenza delle nuove aperture per nuovo foro porta e passaggio canalizzazioni dell'impianto meccanico su murature esistenti;
- chiusura fori esistenti a pavimento e ripristino isolazioni;
- opere varie di finitura.

Per quanto riguarda gli impianti elettrici e meccanici la perizia di cui trattasi riguarda in estrema sintesi:

- fornitura e posa in opera di cavo in fibra ottica come da indicazioni ricevute dal presidio informatico di sede per collegamento dell'armadio dati di piano al centro stella di edificio;
- adeguamento delle prese dati e telefono da categoria 7 a 6;



- fornitura e posa in opera di centrale antincendio, espandibile in previsione dei lavori di adeguamento della sede, come da indicazioni del referente antincendio di UNITN;
- adeguamento dell'impianto di distribuzione e di rilevazione dei gas tecnici all'interno dei laboratori secondo le indicazioni dell'utenza;
- predisposizione per impianto di diffusione sonora per allarme antincendio compresa scatola di derivazione e cavo schermato resistente al fuoco;
- fornitura e posa lampade a led;
- fornitura, installazione e collaudo di sistema per la gestione dei livelli e delle elettrovalvole del gruppo frigo esistente a servizio della strumentazione scientifica utilizzata all'interno dei laboratori;
- programmazione, messa in servizio e collaudo dell'impianto di rivelazione incendio;
- modifica dei punti luce e comando all'interno del laboratorio fotovoltaico su richiesta dell'utenza;
- fornitura e posa in opera di plenum in PVC sagomato e saldato per consentire il collegamento tra il camino esterno e le nuove unità di trattamento aria;
- fornitura e posa in opera di punto fermoporta elettromagnetico per porte compartimentali.

Per le motivazioni sopra riportate è stata elaborata una perizia di variante che comporta l'introduzione di n. 74 nuovi prezzi (da NP 1 a NP 74) e un importo totale per lavori pari a netti € 932.917,28, di cui € 918.744,58 per lavori e € 14.172,70 per oneri di sicurezza; l'introduzione dei nuovi prezzi comporta un aumento netto dell'importo complessivo dei lavori appaltati con il contratto principale pari a € 168.393,74 esclusi oneri della sicurezza. L'importo totale dei lavori, a seguito della perizia di variante N°1 risulta pertanto pari a € 932.917,28 (I.V.A. esclusa) di cui € 14.172,70 per oneri della sicurezza, con un aumento pari al 22,026 % rispetto al contratto originario;

l'impresa si è dichiarata disponibile alla realizzazione dei lavori di variante;

l'art. 27 "modifica dei contratti durante il periodo di validità" della L.P. 2/2016, al comma 2 lett. b), prevede la possibilità di affidare delle prestazioni supplementari al contraente originario, modificando il contratto in essere senza ricorrere ad una nuova procedura d'appalto nel caso in cui l'aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore originario di contratto ed un eventuale cambiamento del contraente risulti economicamente o tecnicamente impraticabile, comportando altresì notevoli disguidi e ulteriore aumento dei costi;

le opere di variante devono necessariamente essere integrate, da un punto di vista sia tecnico prestazionale che temporale, con le lavorazioni attualmente non concluse del progetto originario, in particolare per quanto concerne le nuove cappe, per le quali l'impresa aggiudicataria risulta già incaricata di realizzare gli impianti di collegamento delle stesse; a ciò si aggiunge l'esigenza da parte di Unitn di dare continuità all'esecuzione delle opere, senza dover ricorrere a prolungate sospensioni dei lavori; si evidenzia inoltre l'opportunità, per ragioni di coordinamento tra imprese e quindi di gestione della sicurezza, di evitare l'ingresso in cantiere di nuove imprese non subappaltatrici;

si ritiene pertanto, motivatamente, di poter avvalersi della disciplina prevista dal comma 2 lett. b) del citato art. 27 della L.P. 2/2016;



Tutto ciò premesso:

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale n. 167 di data 23 aprile 2012;

Visto il Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. 159 di data 22 febbraio 2016;

Vista la Legge Provinciale n. 2/2016;

Vista la Legge Provinciale n. 26/1993 e s.m.i.;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso e pluriennale;

DETERMINA

- di approvare la perizia di variante di cui all'oggetto, che prevede un aumento di spesa pari a netti € 168.393,74 esclusi oneri della sicurezza, determinando un importo contrattuale complessivo di € 932.917,28 al netto degli oneri fiscali e comprensivi degli oneri di sicurezza, applicato il medesimo ribasso d'asta offerto in fase di aggiudicazione del progetto originario, con un aumento pari al 22,026 % rispetto al contratto originario;
- di affidare i lavori previsti dalla suddetta variante alla impresa Bertolini Ocea Impianti s.r.l. con sede in via Caproni, 9 a Rovereto (TN), disponendo la modifica del contratto in essere ai sensi dell'art. 27 della L.P. 2/2016, prevedendo maggiori compensi a favore della stessa per € 168.393,74 (IVA esclusa);
- di imputare il costo aggiuntivo previsto pari a € 168.393,74 (I.V.A. esclusa) all'ordine interno 61500017 – Dip. Ingegneria, per l'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità.

Il Dirigente

Arch. Giancarlo Buiatti

Documento firmato digitalmente (ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)